

Primi materassi con poliuretani da CO2

Recticel sarà il primo produttore di materassi e imbottiture ad utilizzare i polioli cardyon di Covestro.

15 luglio 2016 08:23

Sarà Recticel, importante produttore europeo di prodotti in poliuretano espanso, ad usare per primo i polioli cardyon, ottenuti in parte da CO2, messi a punto da Covestro, per produrre schiume flessibili destinate all'imbottitura di materassi e divani. La nuova tecnologia sarà introdotta in produzione nel corso del quarto trimestre dell'anno, per essere progressivamente estesa nei mesi successivi.



I polioli cardyon - che insieme agli isocianati sono i componenti delle schiume poliuretaniche - contengono fino al 20% in peso di anidride carbonica proveniente da sottoprodotti industriali al posto di materie prime fossili, tra cui l'ossido di propilene.

In giugno Covestro ha avviato a Dormagen un nuovo impianto su scala industriale per la produzione dei polioli cardyon, costato 15 milioni di euro. Messo a punto dai tecnici Bayer in collaborazione con il CAT Catalytic Center dell'Università di Aachen, in Germania, il processo sfrutta catalizzatori capaci di far reagire in modo efficace l'anidride carbonica, composto notoriamente inerte, con gli altri componenti.

I poliuretani formulati con polioli da CO2 offrono le stesse proprietà di quelli convenzionali, ma impattano meno sull'ambiente grazie ai minori consumi energetici del processo e alla cattura di CO2 che altrimenti sarebbe dispersa in atmosfera.

“Sposiamo pienamente le iniziative che offrono soluzioni alle sfide globali quali il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse - commenta Olivier Chapelle, CEO della società belga -. È per questo che abbiamo sostenuto lo sviluppo Covestro fin dall'inizio e abbiamo lavorato insieme nella lunga fase di test applicativi. Sono orgoglioso che Recticel e Covestro siano partner in questo emozionante viaggio verso la creazione di 'mattoni' più sostenibili per la nostra chimica“.

© Polimerica - Riproduzione riservata